

Editoriale

Donare è capitale sociale

prof. Giorgio Fiorentini*

Ma perchè gli imprenditori dovrebbero fare donazioni a Opera San Francesco per i Poveri? La risposta tradizionale è perché hanno il senso della filantropia e quindi "danno un massaggio salutare alla propria anima". Questa risposta è valida, ma parziale. Rientra nell'approccio del "capitalismo compassionevole" che è apprezzabile in via emergenziale, ma non offre una ragione anche economico finanziaria della donazione. Infatti essa è spesso non continuativa, variabile e non strategica per l'impresa stessa. Ed invece possiamo e dobbiamo pensare che il "cause related marketing", le sponsorizzazioni, le partnership, il "gift matching", l'employee volunteering" e i flussi di donazione tradizionali a favore di Opera San Francesco possono essere anche un investimento. E come tale hanno anche un ritorno. Non solo d'immagine, ma anche di business e di incremento di valore per l'impresa.

Oggi lo sviluppo economico si basa prevalentemente sul capitale umano e sul capitale sociale. E quindi il welfare è un investimento, non un costo, perché se i cittadini (di qualsiasi etnia o cultura) sono trattati bene, vivono meglio e producono di più, il sistema è più concorrenziale. Un recente studio afferma che i Paesi più competitivi sono quelli che negli ultimi 20 anni hanno investito di più nel welfare. Gli imprenditori hanno di fronte una sfida strategica: come sviluppare e far percepire il loro orientamento sociale inteso non come fatto estetico e d'immagine, ma come fattore critico di successo per la competitività sui mercati. E' ormai acquisito che il presidio dell'orientamento sociale e dello sviluppo sostenibile, non solo in chiave solidaristica, ma anche come componente manageriale e strutturale dell'azienda stessa, è pervasiva in tutta l'impresa. Il declinarsi in attività sociali crea valore aggiunto ai prodotti/servizi che vengono offerti.

Le 311.000 imprese milanesi (for profit, non profit, cooperative) devono confrontarsi sui principi solidali da adottare, i "codici di condotta e etici", la trasparenza da comunicare, la qualità della vita da concretizzare, la reputazione sociale da salvaguardare, la tutela dei diritti umani da promuovere e rendere effettivi, le pari opportunità da implementare, la collaborazione sussidiaria con gli enti locali, la tutela ambientale da rispettare, la sicurezza dei dipendenti non solo da salvaguardare, ma da promuovere strutturalmente eccetera. Questi elementi sono la responsabilità sociale dell'impresa e su di essi si giocherà anche la concorrenzialità dell'imprenditoria milanese.

E Opera San Francesco, con le 64.000 tessere di accesso all'assistenza sanitaria, ad un pasto caldo, ad una doccia o ad un cambio d'abito aumenta il "capitale sociale" di Milano e dei comuni limitrofi. Ed i 3.166.000 euro che servono

(segue a pag. 2)

Sempre più vicino a chi ha bisogno L'Area Sociale: accogliere, assistere, ma anche costruire un futuro diverso

Chi è povero non ha solo bisogno di risposte ai bisogni primari, ma di essere aiutato ad affrontare nuovi percorsi di integrazione.



Opera San Francesco accoglie tutti coloro che hanno bisogno e offre servizi che rispondono ai bisogni primari dell'uomo

■ Ogni giorno bussano alla nostra porta tantissime persone che affrontano i mille problemi di una vita in povertà. Senza una casa, senza un lavoro, senza assistenza medica, senza un posto dove lavarsi e mangiare si perdono giorno dopo giorno i punti di riferimento e le speranze, diventa facile scivolare nell'emarginazione e poi rinunciare al tentativo di risollevarsi e di ricostruire un futuro.

Opera San Francesco ha sempre accolto tutte le persone povere, senza distinzioni, ha offerto loro un pasto caldo, una doccia e un cambio d'abiti, l'assistenza medica e i farmaci essenziali.

Questi servizi primari, nel corso degli anni, si sono adeguati alle nuove dimensioni del "problema povertà", sono diventati sempre più moderni ed efficienti: le poche scodelle di minestrina distribuite negli anni Sessanta sono diventate centinaia di migliaia di pasti all'anno.

(segue a pag 2)

SOMMARIO

■ Editoriale - Donare è capitale sociale (prof. Giorgio Fiorentini)	1/2
■ Area Sociale: accogliere, assistere, ma anche costruire un futuro diverso	1/2
■ OSF e Banco Farmaceutico: medicine per chi non ha nulla	3
■ Un'azienda, una storia: Dompé. Un impegno di solidarietà	3
■ Campagna Auguri di Natale 2007	4
■ Come aiutarci	4
■ Dove siamo - Le offerte	4

(segue da pag 1)

Già da molto tempo questi servizi fondamentali sono stati supportati da momenti di accoglienza in grado di offrire sempre maggiore attenzione alle esigenze delle persone, ad orientarle nella prospettiva di condividere con loro una nuova speranza, di costruire (o ricostruire) insieme a chi oggi vive in povertà un futuro possibile.

Su questa via è emersa la necessità di non limitare gli interventi ad una risposta, pur generosa e importante, alle emergenze e di accompagnare sempre più da vicino chi non ha nulla proponendo percorsi di integrazione... l'Area Sociale di Opera San Francesco ha via via assunto sempre maggiore rilevanza e vitalità.

■ L'importanza di questi interventi tesi all'integrazione sociale come possibile via d'uscita da un destino di emarginazione ha condotto Opera San Francesco ad affrontare una significativa riorganizzazione dell'accoglienza che, in questi mesi, ha riguardato sia l'impostazione generale dell'Area Sociale, che il modo di operare dei singoli ambiti che la compongono.



Come sempre siamo partiti dall'uomo, dal povero che si rivolge a noi chiedendo aiuto perchè non ha nulla. Ci siamo chiesti che cosa potessimo fare per aiutarlo ad uscire dalla "cronicità" a cui spesso i poveri sono condannati. E se fino ad ora la nostra unica domanda era "di che cosa hai bisogno?" abbiamo capito quanto sia importante anche chiedere "chi sei?".

Una domanda semplice che, se viene posta a chi ha un lavoro, una famiglia, una casa, a chi ha amici ed è inserito nella nostra società, troverà risposte nei racconti di aspettative, di progetti o sogni, di vita della famiglia e di vita sociale. Ma una domanda a cui, chi bussa alla nostra porta e non ha nulla, risponderà facendo emergere il senso di impotenza e di abbandono. Il bisogno di socializzare, di sentirsi parte della società, che supera la semplice soddisfazione dei bisogni primari è un aspetto centrale dell'uomo: la dignità umana ha bisogno di un con-



fronto con gli altri, ha bisogno di un lavoro, di una stabilità, di un progetto che dia significato alla vita. Per questo i volontari di OSF si impegnano ogni giorno anche nell'ascolto, nella condivisione, traendo da questa esperienza molti elementi in più per capire e per avvicinarsi ai bisogni più profondi. Comprendendo soprattutto che "accogliere" oggi vuol dire anche aiutare chi ha bisogno a non avere più bisogno, a cercare anche per loro una soluzione stabile e ad offrire una prospettiva diversa, una vita dignitosa.

■ Sapere chi sono le persone, ascoltare come si raccontano, comprendere quali sono gli ostacoli alla loro integrazione, quali sono le capacità personali, sapere se c'è una famiglia lontana a cui ci si vuole ricongiungere, conoscere volontà, speranze e aspettative naturalmente significa incontrare richieste nuove per le quali i nostri servizi storici non sono più sufficienti e devono essere considerati il punto di partenza da cui costruire un percorso. In questa prospettiva l'Area Sociale ha oggi il fondamentale compito di organizzare risposte concrete anche al bisogno di inserimento sociale, avvicinando chi è emarginato con l'obiettivo primario di renderlo autonomo.

■ A questo proposito è stato creato un gruppo di lavoro ed è stato assunto un educatore professionale con lo scopo di implementare un servizio di ascolto gestito da volontari opportunamente formati. Alla richiesta di rinnovo della tessera verrà data ai nostri utenti l'opportunità di un colloquio conoscitivo e di orientamento. L'obiettivo è quello di abilitare la tessera dell'utente a tutti i servizi che possono essergli utili e capire

se ci sono altre esigenze di più ampio respiro che possono essere soddisfatte.

Nel caso ci siano difficoltà su problematiche rilevanti, come il bisogno di trovare un alloggio, un lavoro o altre pratiche da svolgere, diventa possibile la presa in carico da parte dell'assistente sociale. Il servizio di assistenza sociale vede quindi ampliarsi il suo ambito di intervento e, a fianco delle situazioni di disagio immediato ed evidente, si occuperà anche di proporre opportuni percorsi di reinserimento.

Attraverso i colloqui periodici con i volontari e gli operatori, le persone povere che chiedono sostegno a OSF possono essere meglio seguite e, grazie al monitoraggio computerizzato dell'utilizzo dei servizi, anche i servizi stessi possono essere offerti con un criterio di maggiore equità. Dall'ascolto al tesseramento, dal servizio di assistenza sociale a quello di orientamento e all'avvio ai servizi interni e del territorio la nuova organizzazione dell'Area Sociale ha il fine di approfondire sempre più e meglio il rapporto con le persone, cercare con loro la strada di un lavoro e affiancare un percorso di autonomia.



La sua Azienda può fare molto per aiutare la missione di Opera San Francesco. Ci stia vicino!

Editoriale (segue da pag. 1)

per dare servizi hanno bisogno di finanziatori in una dimensione non assistenzialista, ma di assistenza che rende il territorio più competitivo e concorrenziale rispetto ad altri territori. Anche per questo le imprese dovrebbero investire in Opera San Francesco. Tutto ciò incrementa la fiducia come bene di un sistema.

La fiducia, secondo N.R. Buchan, in un suo paper ("Trust and reciprocity: An international experiment", Working paper, University of Wisconsin, 2002) afferma essa "è alla radice di ogni siste-

ma economico basato sullo scambio reciproco. Se un numero significativo di persone violasse la fiducia sulla quale sono basate le nostre interazioni, il nostro sistema economico sprofonderebbe nell'immobilità". Per cui, la fiducia è un elemento integrante nelle tradizioni economiche tra società, consumatori e venditori, tra datori di lavoro e impiegati. Knack e Keefer nel loro studio ("Does social capital have an economic payoff? A crosscountry investigation", in "Quarterly Journal of Economics", 1997) di 29 economie di mercato hanno dimostrato empiricamente il collegamento tra la fiducia e la performance economica.

Per ogni aumento della fiducia trovano un aumento in crescita annuale del reddito corrispondente. Opera San Francesco per i Poveri ha questa funzione di imprenditorialità sociale e si integra con le imprese partner in una filiera sussidiaria senza la quale Milano sarebbe non solo più povera, ma anche meno concorrenziale.

giorgio.fiorentini@sdabocconi.it

* responsabile settore IMPRESE SOCIALI NON PROFIT-IPAS "C. Masini"- Università Luigi Bocconi; direttore Master universitario in management IMPRESE SOCIALI, Cooperative e Aziende Non Profit.

Ringraziamo la costante generosità di chi ci sostiene

OSF e Banco Farmaceutico: medicine per chi non ha nulla

Nato a Milano nel 2000, il Banco Farmaceutico sostiene OSF offrendo alla nostra farmacia molte medicine essenziali per curare chi è escluso dal Servizio Sanitario Nazionale.

■ Da oltre dieci anni, grazie al generoso impegno e alla competenza professionale di più di 130 medici volontari e del nutrito staff infermieristico, il Poliambulatorio di Opera San Francesco offre assistenza medica a chi non ha accesso al Servizio Sanitario Nazionale ed è divenuto un punto di riferimento per chi vive in povertà e si trova a dover affrontare i problemi relativi alla propria salute.

■ Nei diversi ambulatori collocati nella struttura di via Nino Bixio a Milano passano mediamente 150 persone ogni giorno: italiani e immigrati di ogni parte del mondo, uomini, donne e bambini. Ciascuno viene accolto e riceve un'assistenza sanitaria di base degna ed adeguata alle proprie necessità, oltre alle necessarie cure specialistiche e ai farmaci essenziali.

Anche la farmacia annessa ai locali del Poliambulatorio si avvale di personale volontario qualificato e opera in costante contatto quotidiano con i medici. La riorganizzazione della farmacia e il progetto di informatizzazione del servizio, avviato dal 2005, prevede il costante monitoraggio dei consumi e delle necessità di rifornimento, consentendo oggi una piena efficienza operativa dell'intero sistema di distribuzione dei farmaci.

Proprio in questa prospettiva hanno assunto sempre maggiore rilevanza i rapporti diretti con le ditte farmaceutiche che ci aiutano, le farmacie e i singoli benefattori che effettuano donazioni dirette, ma soprattutto con il Banco Farmaceutico con cui esiste una collaborazione intensa, attenta e puntuale da oltre sette anni. Una collaborazione attiva non solo in occasione della Giornata Nazionale di Raccolta presso la farmacia, ma che si estende durante il corso di tutto l'anno.

■ La tempestività con la quale il Banco Farmaceutico fornisce alla farmacia di Opera San Francesco gli indirizzi a cui rivolgersi per il ritiro dei farmaci e le informazioni sulle possibili donazioni è davvero encomiabile e testimonia l'importanza di un'associazione che ha giustamente riscosso la simpatia e la collaborazione attiva di moltissimi cittadini. Accanto all'aiuto del Banco, che copre gran parte delle necessità sul versante dei farmaci

antinfluenzali/antipiretici e mucolitici/antitosse, resta importantissimo il sostegno dei singoli benefattori, tra cui alcune farmacie milanesi e delle case farmaceutiche che spesso abbiamo ringraziato dalle pagine di questo notiziario.

Ora che l'autunno è alle porte rinnoviamo dunque l'appello a tutti coloro che potranno e vorranno aiutarci ad affrontare l'emergenza antibiotici con donazioni di Amoxicillina, Claritromicina, Lomefloxacina, Moxifloxacina. Un appello a cui si può rispondere chiamando i telefoni del Poliambulatorio di OSF o scrivendo all'indirizzo e-mail della nostra farmacia: farmacia@operasanfrancesco.it.

Dona un farmaco a chi ne ha bisogno

Sabato 3 febbraio
Giornata Nazionale Raccolta del Farmaco

Banco Farmaceutico

Sabato 3 febbraio entra in farmacia e acquista un farmaco per gli enti assistenziali che soccorrono i bisognosi della tua città.

I farmacisti devolvono al Banco il guadagno realizzato sui farmaci che hai donato. Le aziende farmaceutiche raddoppiano con le proprie donazioni i risultati dell'iniziativa.

www.bancofarmaceutico.org

IL COLLABORATORE CON IL SERVIZIO

CONFERENZA ANIMA

Condividere i bisogni per condividere il senso della vita

La Giornata Nazionale del Farmaco è l'iniziativa promossa ogni anno dal Banco Farmaceutico in oltre 2.500 farmacie in tutta Italia



Banco Farmaceutico

Il Banco Farmaceutico Onlus è un'associazione nata nel 2000. La sua missione è quella di aiutare le persone indigenti rispondendo al loro bisogno farmaceutico attraverso la collaborazione con le realtà assistenziali che operano sul territorio, in uno spirito di condivisione e gratuità. Il Banco interviene attraverso la **raccolta e distribuzione di farmaci**. L'approvvigionamento dei farmaci avviene grazie alle donazioni dei cittadini - in occasione della Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco - e le donazioni delle aziende. Inoltre il Banco opera supportando gli interventi in situazioni di **emergenza** e, per far fronte alle continue richieste di aiuto provenienti da enti assistenziali operanti all'estero, ha deciso di impegnarsi anche nel **soccorso farmaceutico internazionale**.

Un'azienda, una storia

Un impegno di solidarietà



Dompé

Sono molte le aziende che ci sono vicine e sostengono in vario modo i servizi che Opera San Francesco offre ai poveri. Questo piccolo spazio è dedicato ogni volta a un'azienda diversa che, credendo nei valori sempre più universalmente riconosciuti dell'eti-

ca d'impresa, li realizza spesso senza clamori pubblici, ma con efficacia.

Oggi dunque ringraziamo il Gruppo Dompé, tra i più dinamici nel panorama europeo nella ricerca, produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici e nell'informazione scientifica. L'attività che svolge questo importante Gruppo l'ha sempre naturalmente condotto ad avere un'attenzione particolare nei confronti delle persone con problemi di salute. In tal senso, quindi, si prodiga, cercando soluzioni innovative per contribuire al progresso nel campo medico e della

salute umana.

La sua stessa "mission" e l'adesione ai principi dell'etica di impresa, hanno portato Dompé a dedicare, comunque, dell'attenzione anche ad un'altra tipologia di persone, con problematiche diverse, ma altrettanto importanti. Sono coloro che nella vita hanno avuto meno fortuna di altri, ma che hanno un estremo bisogno della solidarietà nonché della vicinanza del loro prossimo. L'impegno nei confronti di Opera San Francesco testimonia questo desiderio di essere accanto ai più deboli.

Campagna Auguri Natale 2007

Le Aziende a fianco di Opera San Francesco

Un Natale diverso, una scelta di solidarietà a fianco dei più poveri



La tradizionale Campagna Auguri di Natale, si rinnova anche quest'anno, mettendo al centro della riflessione natalizia i valori della solidarietà e dell'accoglienza.

Opera San Francesco propone alle Aziende di devolvere a favore delle opere di carità della nostra Associazione la somma destinata all'acquisto degli omaggi natalizi per collabo-

ratori, fornitori e clienti. Anche la sua Azienda può fare questa scelta generosa e offrire un contributo concreto e una speranza per i più poveri. Con i fondi raccolti distribuiremo pasti caldi, offriremo docce, abiti e medicine a chi non ha nulla. Nelle prossime settimane riceverà la documentazione completa sull'iniziativa, a cui può aderire fin da oggi.

Per informazioni e per aderire alla Campagna Auguri di Natale 2007 chiami lo 02-77122400

Come aiutarci

Aziende: investire in solidarietà

Un'azienda che ci aiuta, oltre ad essere fonte di un importante sostegno per il consolidamento e lo sviluppo delle nostre attività, è per noi anche ragione di un profondo orgoglio: significa che il nostro impegno e le nostre iniziative a favore dei più poveri rispondono ad una necessità reale e stanno assumendo sempre maggiore importanza nel tessuto sociale della città di oggi.

Oggi le aziende sono sempre più interessate a sviluppare progetti di solidarietà, incentivate anche dalla sempre maggiore sensibilità che l'opinione pubblica mostra nei riguardi delle iniziative volte a sostenere le situazioni di disagio sociale e dal conseguente ritorno di immagine per l'azienda stessa.

Anche la sua azienda può aiutarci:

- Attraverso il finanziamento di un progetto
- Destinando la somma prevista per gli omaggi aziendali a OSF
- Esponendo nei propri uffici il nostro materiale informativo
- Distribuendo i nostri pieghevoli insieme alle buste paga dei dipendenti e alla documentazione contabile destinata a clienti e fornitori.



Dove siamo

■ **Segreteria Organizzativa**
Viale Piave, 2 - 20129 Milano
Tel. 0277122400 - Fax 0277122410
E-mail: osf@operasanfrancesco.it
Internet: www.operasanfrancesco.it

■ **Mensa**
Corso Concordia, 3 - 20129 Milano
Funzionale, pulita e decorosa, la mensa di OSF è in grado di ospitare degnamente e di offrire un pasto nutriente ad oltre 2000 persone ogni giorno.

■ **Docce e guardaroba**
Via Kramer, 1 - 20129 Milano
Il servizio docce e guardaroba offre ai poveri la possibilità di lavarsi e di ricevere ogni volta un cambio di biancheria completo, pulito e nuovo.

■ **Poliambulatorio**
Via N. Bixio, 33 - 20129 Milano
Tel. 022023431
Grazie all'impegno di oltre 100 medici volontari il Poliambulatorio offre agli utenti cure ambulatoriali gratuite e qualificate.

■ **Segretariato sociale**
Via Kramer, 1 - 20129 Milano
Il Segretariato Sociale è l'efficiente ufficio di orientamento organizzato da OSF per dare aiuto concreto e restituire identità sociale a tutti gli emarginati.

■ **Centro Raccolta**
Via Apuleio, 2 - 20133 Milano
Tel. 0270005130
Il Centro Raccolta è la sede delle attività dei volontari che collaborano con OSF e il luogo di raccolta, smistamento e pulizia di scarpe e vestiti usati.

Le offerte

Ecco come farci pervenire le vostre offerte:

- **Versamento sul c/c postale n° 456202**
- **Bonifico sul c/c bancario n° 15473126**
ABI 03069 CAB 09451 CIN J
Banca Intesa, filiale 2104, Milano

Intestati a:

**Fondazione
Opera San Francesco per i Poveri
Viale Piave, 2 - 20129 Milano**

Per ulteriori informazioni fate riferimento all'elenco riportato qui sopra.

OPERA SAN FRANCESCO
e le Aziende

Semestrale di informazione della Fondazione
Opera San Francesco per i Poveri, Milano
Sped. in abb. post. - d.l.353/2003 (conv. in lg. 46/2004) art.1, comma 2 - DCB Mi
anno 6, n° 2, Settembre 2007 - Gennaio 2008 - Reg. Trib. Milano n.8 del 7/1/2002

- **Direttore responsabile**
Padre Maurizio Annoni
- **Editore**
Fondazione Opera San Francesco per i Poveri
- **Progetto Grafico e redazione**
C&D - Cataloghi e Direct Marketing - Milano
- **Tipografia**
Vigrafica S.r.l. - V.le G.B. Stucchi, 62/7 Monza